

---

## HT S.r.l.

Sede legale e operativa: Via della Moscova,13 – 20121 Milano – Tel: +39.02.29.06.06.03  
e-mail: [info@hackingteam.it](mailto:info@hackingteam.it) – web: <http://www.hackingteam.it> – Fax: +39.02.63118946  
P.IVA: 03924730967 – Capitale Sociale: € 223.572,00 i.v.  
N° Reg. Imprese / CF 03924730967 – N° R.E.A. 1712545

---

**C.A. Cons. Amb. Uneddu**  
**C.A. Dott.ssa Carmen Taschini**  
Segretario di Legazione  
**Direzione Generale per la Mondializzazione  
e le questioni globali (DGMO) – Ufficio II**  
Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00135 Roma

Milano, 21 aprile 2015

Gentilissima Cons. Amb. Uneddu,  
Gentilissima Dott.ssa Taschini,

Come già comunicato in data 18 marzo 2015, con la presente si porta alla Vostra attenzione un'ulteriore comunicazione ricevuta in data 18 marzo 2015 dal Security Council Committee sul Sudan ed indirizzata alla Rappresentanza Permanente dell'Italia all'ONU.

Come avrete potuto notare, nonostante i ripetuti chiarimenti da noi forniti circa l'assoluta estraneità a qualsiasi corrente rapporto commerciale o di qualsivoglia altra natura con il Sudan e nonostante sin dalle prime comunicazioni ricevute dal Panel lo stesso abbia sempre sottolineato di non aver ragione alcuna per ritenere violato da parte della nostra società l'embargo sugli armamenti relativo alla regione del Darfur, il Panel ha reiterato la propria richiesta al fine di ottenere ulteriori chiarimenti circa la nostra posizione.

Al riguardo, non possiamo che portare innanzitutto e nuovamente alla Vostra attenzione il fatto che le continue richieste del Panel non solo hanno ad oggetto informazioni riservate e confidenziali relative all'attività della nostra società, ma potrebbero anche in qualche modo ritenersi lesive della nostra immagine e reputazione di fronte alle Autorità italiane alle quali abbiamo più volte dimostrato essere società affidabile, seria ma soprattutto operante nella piena legalità.

In secondo luogo, non possiamo far altro che respingere l'interpretazione del Panel secondo cui il software prodotto dalla nostra società potrebbe potenzialmente rientrare nella categoria di "military equipment" ovvero "military assistance".

Ed infatti, facendo rientrare il nostro software nelle soprarichiamate categorie, si giungerebbe alla abnorme conseguenza di equiparare lo stesso agli altri beni rientranti in tali categorie le cui caratteristiche sono ben distinte e distanti da quelle del nostro prodotto. In particolare, ci risulta che

---

## HT S.r.l.

Sede legale e operativa: Via della Moscova, 13 – 20121 Milano – Tel: +39.02.29.06.06.03

e-mail: [info@hackingteam.it](mailto:info@hackingteam.it) – web: <http://www.hackingteam.it> – Fax: +39.02.63118946

P.IVA: 03924730967 – Capitale Sociale: € 223.572,00 i.v.

N° Reg. Imprese / CF 03924730967 – N° R.E.A. 1712545

---

siano considerati beni della categoria “military equipment”, a titolo esemplificativo, carri armati, artiglieria, veicoli da combattimento, relative parti di ricambio, et similia, e della categoria “military assistance” la fornitura di centri di addestramento e campi per gruppi armati, passaporti o altre agevolazioni di viaggio.

Ebbene, ci pare di tutta evidenza che il nostro software non possa essere equiparato né in alcun modo accostato a tali beni né considerato strumentale agli stessi.

Vi segnaliamo inoltre, ritenendolo utile al fine di dirimere qualsivoglia dubbio in merito (con preghiera di ricordarlo anche al Panel) che il nostro software è stato fatto recentemente ricadere sotto l’ambito di applicazione della normativa UE sui beni dual-use: pertanto ricadendo in tale categoria certamente non possono essere qualificati come “militari”, essendo tali due concetti e categorie incompatibili per definizione.

Siamo, pertanto, costretti a ribadire che, il software RCS non costituendo un’arma, né tantomeno un bene delle categorie “military equipment” ovvero “assistance”, fuoriesce dal campo di applicazione delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza 1591 (2005) e 2200 (2015).

Tanto premesso, ci teniamo altresì a sottolineare che la scrivente società, operando nell’ambito della sicurezza nazionale e internazionale, adotta quale propria policy commerciale un rigoroso programma interno di monitoraggio e controllo delle proprie attività, che prevede, innanzitutto, un attento esame delle disposizioni di diritto comunitario ed internazionale in materia di misure restrittive alle esportazioni verso determinati Paesi Terzi, nonché un capillare controllo su ogni fase delle proprie transazioni commerciali, dai primi contatti con il cliente straniero, ai successivi controlli ad avvenuta consegna del prodotto.

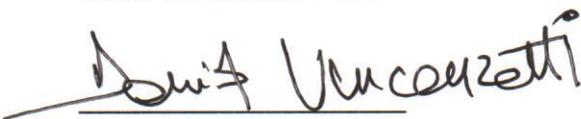
Prendiamo, quindi, atto con una non trascurabile preoccupazione la rinnovata richiesta del Panel che ci appare stia assumendo un atteggiamento tanto pressante quanto non supportato da alcuna comprensibile giustificazione e Vi chiediamo cortesemente di volerci fornire le Vostre osservazioni in merito a quanto sopra ed alle richieste del Panel.

Vi saremmo grati inoltre se voleste riferire alla Rappresentanza Permanente d’Italia all’ONU i nostri chiarimenti.

Vi ringraziamo sin d’ora e restiamo in attesa di un Vostro cortese riscontro.

HT SRL

David Vincenzetti – CEO



**HT Srl**

Via Moscova, 13 - 20121 Milano